



ID Samira: 148941
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00022
 Località: Modena
 Contenitore: Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
 Numero di catalogo generale: caliXVII
 Oggetto: calice

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	caliXVII
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	calice
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)
LDCM	Denominazione raccolta	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena, Nucleo storico
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	-
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1600
DTSF	A	1699
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura emiliana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argento/ bulinatura/ cesellatura/ doratura/ fusione/ sbalzo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	20
MISV	Varie	diametro della base cm 10,5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il calice è in argento sbalzato, con nodo di fusione, decorato a cesello e a bulino. Il piede è rotondo, lievemente bombato con bordo d'appoggio appiattito e cornice a motivi fogliati in bassorilievo; motivi ripetuti nel nodo maggiore del fusto, sagomato a oliva. Sempre nel fusto, i nodi minori sono a cercine. La parte inferiore della coppa, dorata, reca una decorazione a fogliami e racemi in bassorilievo, traforati, in modo da risaltare sul fondo liscio. Privo di punzoni.
------	--------------------------	--

NSC	Notizie storico-critiche	Manufatto d'epoca seicentesca, il calice è ascrivibile ad artefice emiliano del Seicento, per il repertorio decorativo di gusto barocco, tuttavia contenuto in un equilibrio formale di matrice classica. Apparteneva alla sagrestia della chiesa di San Paolo (ufficiata sino al 1969), annessa all'Educandato di San Paolo in Modena, poi Educatorio Provinciale. Il calice fu assunto in carico dalla Provincia di Modena il 30 novembre 1985, assieme ad altre opere d'interesse storico-artistico dello stesso Educatorio, trasformatosi in Fondazione San Paolo-San Geminiano nel 1998; attualmente è in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia.
-----	--------------------------	--

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAA	Autore	Parmiggiani Pietro
------	--------	--------------------

FTAZ	Nome file	
------	-----------	---

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Garuti A.
------	--------	-----------

BIBD	Anno di edizione	1998
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039620
------	---------------------	----------

BIBN	V., pp., nn.	p. 126-127
------	--------------	------------

CM	COMPILAZIONE	
----	--------------	--

CMP	COMPILAZIONE	
-----	--------------	--

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Martinelli Braglia G.